

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

Rubrica	Distretto Agrumi di Sicilia			
----------------	------------------------------------	--	--	--

12	Giornale di Sicilia	02/11/2019	<i>SIRACUSA, SEQUESTRATI LIMONI SPAGNOLI LA REGIONE: UN PERICOLO PER LA SALUTE (V.Rosana)</i>	2
----	---------------------	------------	---	---

Erano in vendita in un centro commerciale

Siracusa, sequestrati limoni spagnoli La Regione: un pericolo per la salute

Bloccate 39 confezioni trattate con un potente fungicida

Vincenzo Rosana

SIRACUSA

Limoni trattati con prodotti potenzialmente cancerogeni e venduti a Siracusa. Erano stati importati dalla Spagna. La scoperta è stata fatta dagli ispettori del Corpo Forestale della Regione siciliana, che, insieme all'Ispettorato Centrale Repressione e Frodi, in un centro commerciale hanno sequestrato 39 confezioni di limoni trattati con Imaxalil, un fungicida ritenuto cancerogeno. A riportare la notizia è stato l'assessore regionale ad Agricoltura e Pesca, Edy Bandiera: «La salute e la tutela della qualità siciliana, prima di tutto».

Sul sequestro interviene l'euro-parlamentare del Movimento 5 Stelle Ignazio Corrao: «Oggi è più che mai opportuno mettere in azione le clausole di salvaguardia, già previste però mai attivate dagli accordi di libero scambio dell'Ue, al fine di mettere un freno non solo alla concorrenza sleale con il settore agrumicolo, ma anche di fermare il vero e proprio attacco alla nostra salute da parte di prodotti che arrivano direttamente nelle nostre case senza dazi e spesso senza aver rispettato diritti umani, norme igienico sanitarie e di informazioni di tracciabilità. Quanto avvenuto in questi ultimi giorni a Siracusa pone l'accento su una questione che abbiamo già segnalato alla Commissione Europea sulle bucce "non edibili" degli agrumi».



Regione. L'assessore regionale all'Agricoltura Edy Bandiera

Quello denunciato dall'eurodeputato, che fra l'altro è anche membro sostituto della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, non è però il solo caso: «Grazie ai frequenti controlli della Regione - ha dichiarato - si è scoperto che in un mercato di Siracusa è stata segnalata la presenza di arance spagnole trattate con prodotti tossici».

Da qui la decisa pressione non solo sulla commissione Ue, ma anche sul ministro Teresa Bellanova, titolare delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo «afinché faccia sentire la voce del no-

stro Paese in Europa a proposito della necessità non più rinviabile dell'attivazione di clausole di salvaguardia. Piuttosto che assistere al teatrino dello scaricabarile di responsabilità tra le diverse istituzioni, occorre intervenire con decisione a tutela della salute. Ci auguriamo che la Regione potenzi i controlli e si faccia promotrice di protocolli d'intesa con le forze dell'ordine per garantire la sicurezza alimentare».

Sulla vicenda è intervenuta anche Federica Argentati, presidente del Distretto Produttivo Agrumi



Distretto. Federica Argentati

di Sicilia: «Trovare limoni spagnoli a Siracusa è una beffa, considerato che in quel territorio abbiamo una delle produzioni di qualità riconosciute e più apprezzate in Italia e nel mondo, il limone di Siracusa IGP. Da consumatore - ha proseguito - invito a controllare bene le etichette per conoscere la provenienza, quindi la presenza di sostanze potenzialmente dannose per la salute, ricordando che la nostra legislazione è particolarmente stringente e che le nostre produzioni sono certamente più sicure, oltre che di elevata qualità». (**VR*)

